

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Casino de la Vallée S.p.A. (in forma abbreviata "CAVA S.p.A.")

Sede in Saint-Vincent (AO), Via Italo Mus – Capitale sociale Euro 56.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale / Partita IVA 01045790076 – R.E.A. AO-63519

L'anno 2026 (duemilaventisei), il giorno 30 (trenta) del mese di giugno, alle ore 14:30, presso la sede sociale in Saint-Vincent (AO), Via Italo Mus, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di **Casino de la Vallée S.p.A.**, in forma totalitaria — essendo presente la totalità dei componenti in carica del Consiglio e dei Sindaci effettivi e dichiarando tutti i presenti di essere informati sugli argomenti da trattare, si da rendere non necessaria la formale convocazione e rinunciando gli stessi, per quanto occorra, ai termini e alle formalità di convocazione — per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
2. Conferimento della carica di Amministratore Delegato e attribuzione dei relativi poteri;
3. Ripartizione dei compiti tra i Consiglieri e rapporti istituzionali;

0115515

OM/5515

DELIBERA

1. Nomina del Presidente

Con l'astensione del Prof. Roberto Franzè, di nominare **Presidente del Consiglio di Amministrazione** il Consigliere **Prof. Roberto Franzè**, il quale, presente, accetta la carica dichiarando l'insussistenza di cause di ineleggibilità e decadenza e dando atto che la carica non comporta poteri gestori né deleghe operative, che permangono in capo agli organi delegati.

Il Prof. Roberto Franzè, nella qualità di professore universitario a tempo definito, dà atto che la carica di Presidente — di natura non gestionale e priva di deleghe operative — è soggetta a comunicazione preventiva all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento in materia di incarichi extra-istituzionali (D.R. n. 7 del 13 gennaio 2026), e dichiara di avervi provveduto in data 29 giugno 2026, non sussistendo situazioni di conflitto di interesse o di concorrenzialità con l'Ateneo. Chiede che la presente dichiarazione sia integralmente riportata a verbale.

Al Presidente spettano, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, la **legale rappresentanza** della Società di fronte ai terzi e in giudizio — con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative in ogni grado di giudizio — e la **firma sociale**.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, dello Statuto, la rappresentanza processuale della Società nelle controversie rientranti nell'ambito dei poteri delegati è esercitata dall'Amministratore Delegato ai sensi del successivo punto 2, ferma restando in capo al Presidente la legale rappresentanza generale di cui all'art. 23, comma 1, dello Statuto, ivi compresa la rappresentanza processuale per le materie non delegate e per quelle inderogabilmente riservate al Consiglio ai sensi del successivo punto 4 e dell'art. 21 dello Statuto.

Il Consiglio dà atto che al Presidente competono esclusivamente le attribuzioni proprie della carica — segnatamente la convocazione e la presidenza dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione (artt. 14 e 18 dello Statuto), nonché la legale rappresentanza e la firma sociale di cui all'art. 23 dello Statuto

— senza attribuzione di alcuna delega operativa o gestionale, le quali sono integralmente conferite all'Amministratore Delegato ai sensi del successivo punto 2. Il Consiglio dà altresì atto di non procedere alla nomina del Vice Presidente.

2. Conferimento della carica di Amministratore Delegato e attribuzione dei poteri

Con l'astensione dell'Avv. Sara Bordet, di nominare **Amministratore Delegato** della Società la Consigliera **Avv. Sara Bordet**, la quale, presente, accetta la carica dichiarando l'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza. Al medesimo Amministratore Delegato il Consiglio conferisce — nei limiti dell'art. 2381 c.c. e con espressa esclusione delle sole materie inderogabilmente riservate alla competenza collegiale ai sensi di legge e dell'art. 21 dello Statuto — **i più ampi poteri di gestione operativa, con firma singola, e segnatamente:**

- la gestione operativa della casa da gioco di Saint-Vincent e del complesso aziendale del Grand Hôtel Billia, nonché delle attività culturali, turistiche, promozionali, ricreative e ricettive connesse all'oggetto sociale;
- la gestione del personale a ogni livello — assunzioni, inquadramenti, trasferimenti, provvedimenti disciplinari, licenziamenti e cessazioni, ivi compreso il personale con qualifica di quadro e dirigente — la stipula, modifica e risoluzione dei relativi contratti, nonché l'esercizio di ogni funzione propria del datore di lavoro, anche ai fini della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- la stipula, modifica, esecuzione e risoluzione di contratti di acquisto, fornitura, appalto e somministrazione di beni e servizi e di ogni contratto commerciale funzionale alla gestione, di durata non superiore a tre anni e di valore non superiore ai mezzi propri della Società (restando riservati al Consiglio i soli contratti eccedenti tali limiti, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto);
- l'incasso di somme e crediti di qualsiasi natura, l'emissione e la quietanza di fatture e note di addebito/accredito e il rilascio di quietanze liberatorie;
- le operazioni bancarie e di tesoreria con la più ampia autonomia (apertura, gestione e chiusura di conti correnti, versamenti, prelievi, disposizioni di pagamento e di incasso, bonifici, emissione e girata di assegni, costituzione e ritiro di depositi anche cauzionali, uso di cassette di sicurezza), con la sola esclusione dei contratti di finanziamento a lungo termine e dell'assunzione di garanzie a favore di società controllate e/o collegate, riservati al Consiglio;
- la rappresentanza della Società dinanzi all'Agenzia delle Entrate, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e a ogni ufficio finanziario, agli enti previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL), alle camere di commercio, alla SIAE e a ogni autorità amministrativa e di vigilanza, per gli adempimenti di legge, ivi inclusi quelli in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007);
- la nomina e la revoca di procuratori per la gestione di specifici settori, nei limiti dei poteri conferiti (art. 17, comma 3, dello Statuto);
- la rappresentanza processuale della Società, attiva e passiva, in ogni stato e grado di giudizio — ordinario, amministrativo, tributario, contabile, arbitrale e dinanzi a ogni autorità giurisdizionale — nelle controversie rientranti nell'ambito dei poteri gestori delegati, ivi comprese quelle in materia di lavoro, con facoltà di proporre azioni e ricorsi, resistervi, costituirsi, proporre impugnazioni e gravami, transigere e conciliare, rinunciare agli atti e accettarne la rinuncia, nonché di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti conferendo loro le relative procure; resta esclusa la rappresentanza processuale relativa alle controversie afferenti alle materie inderogabilmente riservate al Consiglio ai sensi del successivo punto 4 e dell'art. 21 dello Statuto, per le quali la rappresentanza compete al Presidente ai sensi dell'art. 23 dello Statuto;

- la determinazione dei prezzi e delle condizioni di vendita dei beni e dei servizi di gioco, alberghieri, di ristorazione e accessori, nonché delle relative politiche commerciali e di sconto;
- più in generale, ogni atto di ordinaria amministrazione e di gestione corrente della Società non espressamente riservato per legge o per Statuto alla competenza collegiale del Consiglio.

011/55/5

- assetto amministrativo-contabile e assetto organizzativo, con organigramma, funzionigramma e coerenza di deleghe e procure;
- presidi in materia di antiriciclaggio (D.lgs. 231/2007);
- sistema di controllo interno e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, con relativo Organismo di Vigilanza;
- compliance dell'attività di gioco e rapporti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- pianificazione economico-finanziaria, tesoreria e monitoraggio della continuità aziendale (art. 2086 c.c. e Codice della crisi);
- adempimenti propri delle società a controllo pubblico (D.lgs. 175/2016) e in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012, D.lgs. 33/2013);
- salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008);
- protezione dei dati personali (GDPR) e sicurezza informatica;
- approvvigionamenti, contratti e operazioni con parti correlate (art. 2391 c.c.);
- gestione dei rischi, coperture assicurative e adempimenti fiscali, incluso il prelievo erariale sul gioco

AM 5515

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti, senza astensioni.

8. Compensi

Di dare atto che, ai sensi degli artt. 2389, comma 1, c.c. e 22 dello Statuto, i compensi degli amministratori sono stati determinati dall'Assemblea dei Soci in sede di prima nomina del Consiglio, con deliberazione del 29 giugno 2026, la quale ha stabilito il compenso annuo dei Consiglieri in euro 30.000 (trentamila) ciascuno e ha previsto che, nel caso in cui il Consiglio nomini al proprio interno l'Amministratore Delegato, i compensi siano rideterminati — previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 22 dello Statuto — nella misura di euro 45.000 (quarantacinquemila) per il Presidente, euro 115.000 (centoquindicimila) per l'Amministratore Delegato ed euro 30.000 (trentamila) per il Consigliere.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il costo annuale complessivamente sostenuto per i compensi degli amministratori della Società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare, per l'intero organo di amministrazione, l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Di dare atto che, avendo il Consiglio nominato l'Amministratore Delegato di cui al precedente punto 2, ricorre la condizione cui l'Assemblea ha subordinato la rideterminazione dei compensi, sì che trovano applicazione, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate per ragioni d'ufficio, i seguenti compensi annui: Presidente del Consiglio di Amministrazione euro 45.000 (quarantacinquemila); Amministratore Delegato euro 115.000 (centoquindicimila); Consigliere di Amministrazione euro 30.000 (trentamila).

Di dare atto che all'Amministratore Delegato spetta altresì, secondo quanto stabilito dall'Assemblea, una quota variabile pari al 10% della quota fissa qualora sia conseguito un fatturato annuo almeno pari

a quello medio degli ultimi due esercizi precedenti, e di un'ulteriore quota del 20% della quota fissa qualora l'utile di esercizio sia almeno pari a euro 5.000.000 (cinquemilioni), per un importo complessivo massimo dei compensi dell'intero organo amministrativo pari a euro 234.000 (duecentotrentaquattromila), comunque contenuto entro il limite di cui all'art. 11, comma 7, del d.lgs. 175/2016.

Il Collegio Sindacale, presente nelle persone dei Sindaci effettivi Dott.ri Rag. Marco Girardi, Antonella Lucchese e Jean Paul Zanini, esprime, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il proprio parere favorevole alla rideterminazione dei compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato nei termini sopra indicati, così perfezionandosi la condizione cui l'Assemblea ha subordinato l'efficacia della rideterminazione.

AM155/5